

1/7  
~~1/4~~

## DOCUMENTO SUL DISEGNO DI LEGGE GOVERNATIVO

### "RECANTE RIFORMA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE"

*(approvato dal CdM del 12/03/2015, licenziato dalla Camera dei Deputati come atto n. 2994, in esame al Senato come atto n. 1934)*

#### dei docenti e del personale ATA in firma dell'I.I.S. "San Benedetto" di Latina

I Docenti ed il personale ATA firmatari dell'I.I.S. "San Benedetto" di Latina, letto, esaminato, approfondito e discusso il disegno di legge sulla scuola approvato dal Consiglio dei Ministri, e in discussione al Parlamento, rilevano quanto segue:

1. Il DDL, accanto a poche misure condivisibili, presenta **numerosi punti di criticità** che, qualora approvati, porterebbero ad un radicale e inesorabile **stravolgimento della scuola italiana**. È palese che **mutamenti di tale portata debbano essere discussi a fondo dalle forze parlamentari, in un dibattito ampio e approfondito**, che tenga conto delle voci provenienti dalla scuola, dai sindacati, dalle associazioni di categoria, dalle Università e dalle istituzioni culturali. Il Governo invece ha cercato di forzare i tempi di discussione, anche attraverso audizioni congiunte fra Camera e Senato. Inoltre ha inserito nell'art. 8 il **"piano assunzionale straordinario"** che invece, **rivestendo il carattere dell'urgenza**, andrebbe separato e riversato in un apposito decreto legge e non usato come arma di ricatto sociale al fine di contingentare i tempi di discussione su misure così profonde e radicali.

2. L'articolato si incentra esclusivamente su aspetti di carattere tecnico, organizzativo, burocratico ed economico, promuovendo un **modello di scuola di tipo aziendalistico del tutto estraneo alla migliore tradizione pedagogica ed educativa italiana**. Alla luce di ciò non appare casuale la centralità assegnata alla nuova figura di Dirigente Scolastico manager, l'importanza attribuita al mondo dell'impresa e dell'economia e, per converso, la pressoché totale assenza di riferimenti agli studenti, alle famiglie, al mondo della cultura e alle sue istituzioni.

3. Il DDL sembra ignorare quasi del tutto le innumerevoli critiche e proposte di migliaia di docenti e operatori scolastici nella **piattaforma governativa online**, cosiddetta della "Buona scuola", la quale, a questo punto, si rivela per quello che molti paventavano all'inizio, ovvero solo una **grande operazione mediatica di distrazione di massa**.

4. Il DDL prevede la **riduzione degli organi collegiali della scuola** (Collegio dei docenti, Consiglio di Istituto) a **meri organi consultivi**, depotenziandoli significativamente, in quanto li priva di ogni potere deliberativo. Ogni decisione non solo organizzativa e amministrativa, ma persino pedagogica e didattica è affidata al Dirigente Scolastico (il quale peraltro sarà caricato di enormi responsabilità e senza alcuna tutela) in contrasto con quello che dovrebbe essere lo spirito della Scuola, una delle fondamentali istituzioni democratiche della Repubblica, cui viene demandato il compito di formare l'uomo e il cittadino.

5. Il DDL **lede gravemente la libertà di insegnamento**, garantita dalla Costituzione, limitando la libera estrinsecazione dell'attività didattica del docente, che verrebbe sottoposta al controllo di

un solo soggetto, il Dirigente Scolastico, e inevitabilmente condizionata dall'ingresso di sponsor privati per finanziare gli istituti scolastici, introducendo così anche profonde disparità tra le scuole collocate in territori floridi ed economicamente produttivi e scuole di zone economicamente depresse.

6. Il docente, inoltre, sarebbe costretto a subire un **aumento indiretto dell'orario di lavoro** a causa sia dell'obbligo di formazione obbligatoria di 50 ore annuali senza alcuna retribuzione, scavalcando la contrattazione nazionale, sia delle supplenze fino a dieci giorni a copertura del personale di istituto di ruolo.

7. Il DDL attribuisce al Dirigente Scolastico il potere di **chiamata diretta dei docenti rischiando di consegnare le scuole a clientelismi locali** e all'arbitrio di pochi, in un Paese che vanta tristi primati in termini di **corruzione**. Del tutto criticabile, inoltre, soprattutto dopo tanta retorica sulla scuola meritocratica, è la facoltà attribuita al DS di poter **affidare la cattedra a docenti senza abilitazione** che abbiano semplicemente il titolo di studio specifico.

8. Il sistema di **piani triennali** da sottoporre da parte di tutte le istituzioni scolastiche nazionali al vaglio dell'Ufficio Scolastico Regionale e del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca **comporterà un aggravio burocratico di proporzioni immani**. Ogni tre anni le scuole saranno gettate nel caos e le migliori energie si spenderanno per conteggiare burocraticamente posti, risorse, progetti ecc.

9. **Tra le scuole della Repubblica**, alle quali tutte, indistintamente, dovrebbe essere garantito un decoroso sostegno economico per svolgere la loro imprescindibile missione, **si scatenerà una "cattiva" competizione di tipo clientelare** per vedersi approvati i piani e per accaparrarsi le risorse. In tutto ciò i livelli politici superiori otterranno un'ingerenza pericolosa sulle scuole, che subiranno un pesante condizionamento dei governi regionali e nazionali di turno. Piaga, questa, che aveva finora quasi risparmiato il mondo della scuola.

10. Il **sistema dell'organico funzionale**, così come consegnato, lede i più elementari diritti dei lavoratori. Innanzitutto, quelli dei **docenti precari** (PAS, TFA, 3°FASCIA, GAE) che non dovessero rientrare nel piano straordinario di assunzioni, i quali **verrebbero definitivamente espulsi dalla scuola pubblica**, senza neppure la possibilità di accedere alle supplenze per coloro che hanno prestato più di 36 mesi di servizio.

11. **Ai docenti, sia quelli neoassunti sia tutti quelli che rientrano nelle operazioni di mobilità** (compresi i soprannumerari), **sarebbe impedita un'effettiva possibilità di mobilità nel territorio nazionale** oltre che la possibilità, sancita per qualunque altro dipendente dello Stato, di poter operare una scelta su una sede specifica.

12. Il trasferimento dalla scuola all'Albo Territoriale comporterebbe così, analogamente alla riforma del lavoro già approvata dal Parlamento, **un'imponente precarizzazione della classe docente**, chiaramente estendibile anche ai **Dirigenti scolastici** e al personale **ATA**.

13. Incostituzionale è la **defiscalizzazione delle rette per le scuole paritarie**. Fatta salva la libertà di scelta educativa delle famiglie, lo Stato non può stornare parte della fiscalità generale a vantaggio degli istituti privati, **sottraendo risorse alla scuola statale**.

14. **Nessun riferimento** è presente nel DDL riguardo alla spinosa questione del **personale ATA**, ignorato da questo governo e fatto oggetto di pesanti tagli da quelli precedenti.

3/7 213

15. Anormi e senza precedenti sono, infine, le **deleghe che il Governo chiede al Parlamento** per rivedere praticamente tutta la legislazione scolastica vigente: **dall'autonomia scolastica al sistema di conseguimento delle abilitazioni, dallo statuto giuridico del personale scolastico, alla revisione degli organi collegiali, ai problemi della disabilità e così via, prefigurando un'ulteriore pericolosa compressione delle prerogative del Parlamento e della qualità della democrazia nel nostro Paese.**

**I docenti firmatari pertanto, sulla base di questi elementi, chiedono:**

- il ritiro del DDL cosiddetto "La Buona Scuola";
- il rinnovo del contratto nazionale con adeguati aumenti salariali;
- la stabilizzazione dei docenti precari con un piano pluriennale che parta dagli insegnanti delle GAE e che prosegua coi docenti abilitati della GI e con gli insegnanti che hanno più di tre anni di servizio.

In caso contrario si riservano di utilizzare tutte le forme di protesta che riterranno opportune.

**I docenti e il personale ATA firmatari  
"I.I.S. San Benedetto" – Latina**

Latina, 13/06/2015

**Allegati:**

- fogli firma dei docenti
- fogli firma del personale ATA.

Salsoto 13 Giugno 2015 4/7 A/B

DOCUMENTO SUL DISEGNO DI LEGGE GOVERNATIVO

"RECANTE RIFORMA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE"

approvato dal CdM del 12/03/2015, licenziato dalla Camera dei Deputati come atto n. 2994, in esame al Senato come atto n. 1934 dei docenti in firma dell'I.S. "San Benedetto" di Latina

COGNOME E NOME DEL DOCENTE (in stampatello)	FIRMA DEL DOCENTE
1 PUGLIANO ANTONIETA	[Firma]
2 PASQUALI CATERINA SILVIA E.	[Firma]
3 Deane SCIARNO	[Firma]
4 [Firma]	[Firma]
5 PINTO VINCENZO	[Firma]
6 AMMARIANO ALBERTO	[Firma]
7 SILVESTRI ANTONIETA	[Firma]
8 ANTONONI GIOVANNI	[Firma]
9 TRIPONI ANGELA	[Firma]
10 CASERTA ROSALIA	[Firma]
11 VITABCIANO ANNA	[Firma]
12 CARGNELUTI MARINA	[Firma]
13 A- GRAZIOSI	[Firma]
14 CANPODIPIETRO CONCETTA	[Firma]
15 ROTUNDO ROSANNA	[Firma]
16 UNARDO GIUSEPPE	[Firma]
17 TOSELLI SERGIO	[Firma]
18 GIORGI MARIA GIULIA	[Firma]
19 PERRI EDIPIO	[Firma]
20 ALBERTO CENCI	[Firma]
21 FALSO STEFANIA	[Firma]
22 DI PURO ANTONELLA	[Firma]
23 CERGETTORI PIETRO	[Firma]
24 ROSSI TRILICCO	[Firma]
25 ANTONIO GLORIOSO	[Firma]
26 COTTOZZA SABRINA	[Firma]
27 MIRANZI ORNELLA	[Firma]
28 VIBIENZI ISIDORA	[Firma]
29 TORRICOLA ROBERTO	[Firma]
30 CUCCARO LAURA	[Firma]
31 LUIGI MOCCIA	[Firma]
32 COSTA GIAM LUCA	[Firma]
33 MAEALDA TOMASSINI	[Firma]
34 ANGELINA FRUGGIATO	[Firma]
35 DI SALVATORE ELISABETTA	[Firma]
36 COGROSSI LAURA	[Firma]
37 DE LEO BOBBINA	[Firma]
38 BATTISTI TAMARA	[Firma]
39 FIDRE MARIA	[Firma]
40 CALCAGNINI ALBERTO	[Firma]
41 LAURETTI FABRIZIO	[Firma]
42 COSTELLA GIULIA	[Firma]
43 DEPIO LARA	[Firma]
44 TREDICONTI RITA	[Firma]
45 NARDONI LUCIA DANIELA	[Firma]
46 PIERI ALESSANDRA	[Firma]
47 ANABILE A.M.P.	[Firma]
48 MARCHESE ELISE	[Firma]
49 RAPONI FERVANDA	[Firma]
50 FILITA ALIDA	[Firma]

Sabato 13 Giugno 2015

5/7

#1

DOCUMENTO SUL DISEGNO DI LEGGE GOVERNATIVO  
 "RECANTE RIFORMA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE"

approvato dal CdM del 12/03/2015, licenziato dalla Camera dei Deputati come atto n. 2994, in esame al Senato come atto n. 1934  
 dei docenti in firma dell'I.I.S. "San Benedetto" di Latina

COGNOME E NOME DEL DOCENTE (in stampatello)	FIRMA DEL DOCENTE
1 CARDI LORETA	Loreta Cardi
2 ARGENTANO GIUSEPPINA	Giuseppina Argento
3 CIARLA EMANUELA	Emmanuelo Carli
4 PAOLA IRAMONARDI	Paola Iramondi
5 PATRIZIA RICCI	Patrizia Ricci
6 ANNICI CORINNO	Corinno Annici
7 BERNARDINI MARATERESA	Mara Bernardini
8 SISPA FLORENTINA	Florentina Sipa
9 VECCHI MARAROSAMIA	Mara Vecchi
10 SILVESTRI ANTONIETTA	Antonietta Silvestri
11 PARI PASQUALE	Pasquale Pari
12 LAUROTTI GIULIANA	Giuliana Laurotti
13 DANIELA CUSANO	Daniela Cusano
14 MARINA BOLLIA	Marina Bollia
15 TRIPOLI LEGGIERO MONICA	Monica Leggiero
16 CORDINALE DANIELA	Daniela Cordinale
17 CIUFFO LEONILDE	Leonilde Ciuffo
18 BOLOGNO BARBARA	Barbara Bologna
19 CENULO SINDA	Sinda Cenulo
20 CUGLIATA LUCRIZIA	Lucrizia Cugliata
21 ALISE ALESSANDRA	Alessandra Alise
22 DI PONE IGOR	Igor Di Pone
23 MONTIROLI M. CRISTINA	M. Cristina Montirola
24 VANTI ROSAMIA LUCIANO	Rosamia Vanti
25 CIACCI DANIELA	Daniela Ciacci
26 LAUROTTI MARIA	Maria Laurotti
27 DE CAVE ANIPRCA	Aniprca De Cave
28 DI TOPPA GIOVANNA MARIA	Giovanna Di Toppa
29 DE FILI PPIS ELGA	Elga De Filippis
30 GIANCARLO SOLDAI	Giancarlo Soldai
31 CIACCI LAURA MARIA	Laura Ciacci
32 SALES RILEI R. ANTONIETTA	R. Antonietta Sales
33 MERCOGLIANO ROSANNA	Rosanna Mercolegnan
34 PROIETTI SEMPRONIMARIA	Sempronima Proietti
35 DE LUCA ANTONIETTA	Antonietta De Luca
36 DEUA ROSCA GIORGIO	Giorgio Deua
37 CIUFFO MARIA	Maria Ciuffo
38 CAMILLI LUCIA	Lucia Camilli
39 APOLLINO CINZIA	Cinzia Apollino
40 SCARTELLINO CAROLINA	Carolina Scartellino
41 COMPARI SIMONETTA	Simonetta Compari
42 MARZANI RENZO	Renzo Marzani
43 MELI PAOLO	Paolo Meli
44 DAL COL AUTONOMA	Autonoma Dal Col
45 GAUDINO ALESSANDRA	Alessandra Gaudino
40 SOFRA STEFANIA	Stefania Sofra
47 CARLINO VALERIA	Valeria Carlino
48 PAUSO OTTORINO	Ottorino Pauso
49 MAIOLO MASSIMO	Massimo Maiolo
50 RICCI VINCENTO	Vincenzo Ricci

Sabato 13 Giugno 2015  
6/7 *[Signature]*

DOCUMENTO SUL DISEGNO DI LEGGE GOVERNATIVO  
 "RECANTE RIFORMA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE"  
 approvato dal CdM del 12/03/2015, licenziato dalla Camera dei Deputati come atto n. 2994, in esame al Senato come atto n. 1934  
 dei docenti in firma dell'I.S. "San Benedetto" di Latina

COGNOME E NOME DEL DOCENTE (in stampatello)	FIRMA DEL DOCENTE
1 <del>ICARDI</del> <del>ROBERTA</del> DAVINO ROSANNA	<del>ICARDI</del> <del>ROBERTA</del> DAVINO ROSANNA
2 PANDOLA PATRIZIA	PANDOLA PATRIZIA
3 CASALE VIVIANA	CASALE VIVIANA
4 CATO MARGHERITA	CATO MARGHERITA
5 LAPAZ ENZO	LAPAZ ENZO
6 ANGIELLO CRISTIANA	ANGIELLO CRISTIANA
7 DE CINTI CECILIA	DE CINTI CECILIA
8 ARMANDI LIVIA	ARMANDI LIVIA
9 ZUPO SILVIA	ZUPO SILVIA
10 SALZILLO MACIDA	SALZILLO MACIDA
11 Giovanni ARAUJO	Giovanni ARAUJO
12 PISTILLI GIUSEPPE	PISTILLI GIUSEPPE
13 DI FRANCESCO ANTONELLA	DI FRANCESCO ANTONELLA
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	

DOCUMENTO SUL DAL "Buona Scuola"  
 dei docenti e personale Ata  
 US S. Benedetto - LT sabato 13/6/2015

#13  
 F/F

NOME COGNOME (STAMPATELLO)	FIRMA
DIRAIMO SERGIO	Sergio Diraimo
DAMIAMI ANNA	Anna Damiani
FIORELLA GIUSEPPINA	Giuseppina Fiorella
PACOMPI LORITA	Lorita Pacompi
AMVERITA BLANDA	Blanda Amverita
LUPIERI PIETRO	Pietro Lupieri
DI PAOLA LINA	Lina Di Paola
TARSOCCI ANTONIO	Antonio Tarsocci
GIBALANDI STEFANO	Stefano Gibalandi
MASSIMILIANO FUSCO	Massimiliano Fusco
LOPORTELLA ASSUNTA	Assunta Loportella
CATALANI REGGIONA	Reggiona Catalani
MACIARO ANSELMO	Anselmo Maciario
DEL MASTRO LUCIA	Lucia Del Mastro
ANTONELLA PORRAPETTA	Antonella Porrapetta
ENRICO FIORELLA	Enrico Fiorella